State Department of Archives and History

PREZZI D'ABBONAMENTO

PER 1 ANNO. $1.00
PER 6 MESI..... ... $0.75
PER 3 MESI.... ..... $0.50

LA SENTINELLA DEL WEST VIRGINIA

GIORNALE INDIPENDENTE
PRIMO ED UNICO PERIODICO ITALIANO DELLO STATO

Un numero arretrato $0.04
Un numero separato $0.02
I manoscritti non si restituiscono.

The only Italian Paper in the State of West Virginia.

ANNO 7. | P. O. Box 368. | THOMAS, W. VA. 21 OTTOBRE 1911. | R. D. BENEDETTO, PROPR. FONDATORE | NUMERO 282.

Una sconfitta delle Truppe Ottomane

Tre ufficiali Turchi arrestati per spionaggio

SERVIZIO DI AEROPLANI PER LA GUERRA

Tripoli, 14.—Nelle prime ore di questa mattina le truppe italiane di occupazione hanno ricevuto il battesimo del fuoco durante un vigoroso attacco fato ai loro avamposti dai soldati turchi. L'attacco è avvenuto ai pozzi Bomelliani che sembra divenuto il centro di tutti i tentativi turchi.

Mancavano dieci minuti alle tre quando un colpo di moschetto echeggiò nelle trincee italiane. Ad esso ne seguirono altri due sparati in direzione di dove era venuto il primo. Era facile conoscere dall'eco che il primo colpo non era stato sparato da un moschetto italiano.

L'eco di un moschetto turco non è così rapida e secca come quella dell' arma italiana, ma più intensa è più rumorosa.

I cannonieri delle batterie da campo sbarcate dalle navi da guerra—che non sono state ancora ritirate a bordo—corsero immediatamente ai loro pezzi. Un istante dopo una scarica di proiettili turchi cadde sulle batterie italiane.

Il nemico aaeva un'estesa linea di fuoco, ma nell'oscurità notturna era impossibile giudicare della sua forza numerica. Per quanto si poteva vedere, i turchi erano circa cinquecento. Era evidentemente la ripetizione del tentativo di assalto notturno fatto quattro notti prima.

A prima vista sembrava che fossero a 700 "yards" distanti. Sparavano molto male ma con intensità. L'aria piena del sibilo dei proiettili che cadevano come chicchi di grandine sui palmizii e sui parapetti delle trince.

Il fuoco turco provocò una vigorosa risposta di fucilèria da parte degli italiani.

Poco dopo delle fragorose esplosioni e dei lampi che rischiaravano il terreno dimostrarono che l'artiglieria navale era entrata in azione.

I turchi s'erano spinti apparentemente a 500 "yards" dalle trincee italiane fermandovisi e mantenendo un vigoroso fuoco. Un soldato riservista fu ferito mentre, insieme ad altri soldati, si dirigeva verso le trincee per rinforzare la linea del fuoco.

La condotta delle truppe italiane fu ammirabile. Due soldati rimasero leggermente feriti e si allontanarono per farle medicare.

Fatto ciò, ritornarono ai loro posti nelle trincee e ripresero il fuoco interrotto.

Il fuoco italiano era lento, ed ogni volta che veniva dato l'ordine di cessarlo, era seguito da un silenzio immediato, come alle manovre, malgrado che la pioggia dei proiettili turchi seguitasse a cadere tutto all'intorno.

Era impossibile dire se i proiettili dei cannoni italiani, che scoppiavano con vividi lampi e producevano nuvole di denso fumo bianco, facessero il dovuto effetto.

Dopo che il fuoco ebbe durato circa 20 minuti i turchi incominciarono a muovere verso la destra degli Italiani, portando così il loro attacco contro le posizioni che fino allora erano rimaste silenziose e che perciò credettero meno fortemente difese.

Il loro cambiamento di posizione fu fatto lentamente. Il fuoco cessò all'estremità sinistra della linea turca ed i lampi prodotti dai loro proiettili si stendevano verso la destra. Ma come il fuoco turco si spiegava in uesta maniera, quello italiano lo seguiva cosicchè avvenne che mentre i soldati dell'84mo fanteria sospendevano la loro azione, quelli del 40 l'incominciavano.

Fra l'assordante tuonare della fucileria turca era possibile sentire quasi chiaramente il metodico scoppiettio delle mitragliatrici delle trincee Bomelliane che seguivano i movimenti dei turchi costantemente facendo fuoco dia gonalmente.

Si vide subito che era impossibile manovrare più a lungo i cannoni dalle trincee e perciò i forti soldati li trasportarono fuori all'aperto, esponendosi così ai proiettili che fischiavano intorno a loro e che essi per ischerzo chiamavano "zanzare". Tutto somma to, le batterie spararono 50 cariche.

Alle 4 il fuoco turco rallentò, il nemico ritirandosi quietamente e lasciando pochi uomini indietro per scaricare altri colpi che non ebbero neppure risposta dagli italiani. Anche questi allora sospesero il loro fuoco. L'inseguimento, a cui i soldati avrebbero voluto slanciarsi, non era consigliabile data la natura del suolo che era pieno di trincee incominciate dai turchi prima del bombardamento ma poi lasciate sospese.

CAMELLI CATTURATI.

Parigi, 15. — A Tripoli gli italiani catturarono 120 cammelli portanti viveri destinati alle truppe turche.

IL FARO RICOSTRUITO.

Napoli, 15.—E' quasi completata la ricostruzione del faro, che era stato abbattuto durante il bombardamento.

LIBERAZIONE DI ITALIANI PRIGIONIERI.

Roma, 15.— Si ha da Tripoli Saputosi a Derna i musulmani tenevano prigionieri l'agente consolare d'Italia Pedrucci, due preti, sette monache e una trentina di altri italiani, la corazzata Napoli si recò ad ordinarne la liberazione.

I turchi sparavano contro la lancia che portava la bandiera bianca per la intimazione di liberare i prigionieri.

Il tenente Vescia rispose scaricando il moschetto. Intanto la Napoli bombardava la caserma. I turchi, chiesero di trattare tentando di temporeggiare. Il comandante della Napoli, capitano di vascello Ernesto Filipponi, intimò la liberazione degl'Italiani, minacciando, in caso di rifiuto, di distruggere la città.

Spaventati, i turchi accordarono la liberazione. Gli italiani sono imbarcati sul Volta, che li trasporta a Siracusa.

GLI AVIATORI A TRIPOLI.

Tripoli, 16.—Il capitano Piazza comandante il reparto degli aviatori, è occupato a scegliere la località per gli Hangars. Il campo aviatorio sarà attorniato da trincee. Gli aeroplani sono stati sbarcati. Domani si tenterà qualche salita di esperimento. Il funzionamento regolare degli areoplani comincerà quando le truppe avanzeranno. Ora si limiteranno a qualche ricognizione senza spingersi al largo ma contentandosi dell'altezza.

Il capitano Piazza vuole esperimentare con areoplani l'invio di radiogrammi. Con gli areoplani sono arrivate molte casse di bombe speciali da gettarsi dall'alto sul nemico.

UFFICIALI TURCHI ARRESTATI.

Tripoli, 17.—Sono stati arrestati tre ufficiali turchi, vestiti da arabi, che seguivano con certo interesse i bersaglieri durante il cambio della guardia nel palazzo Konak. Addosso agli arrestati si trovavano alcune note con nomi e parole cifrate.

I turchi ammisero la loro qualità e dissero che intendevano imbarcarsi di nascosto per costantinopoli.

Da certi documenti sembra invece studiassero ed architettassero un colpo di mano audacissimo contro il palazzo del governatore.

Seguendo le liste dei nomi furono eseguiti numerosi arresti. Molti elencati in quelle liste erano Maltesi che giorni sono venne ro espulsi perchè riconosciuti ostili agli italiani.

GLI ADDETTI MILITARI AMERICANI A TRIPOLI.

Napoli, 17.—Il maggiore J. F. R. Landis, addetto militare dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma, ed il comandante A. T. Long, addetto navale della stessa sono arrivati oggi a Napoli di dove ripartiranno domani per Tripoli a bordo del "Bosnia". A Tripoli faranno parte dello stato maggiore del Generale Caneva ed insieme agli adetti militari e navali delle altre nazioni seguiranno le operazioni di guerra del corpo di occupazione italiano.

Gli ufficiali italiani che parlano varie lingue saranno adibiti alle persone degli addetti ed avranno speciale attenzione per il loro "comfort".

L'ON. DE FELICE PACIERE.

Roma, 17.—Il deputato De Felice-Giuffrida sta preparando una piccola carovana con la quale spingersi verso l'interno della Tripolitania.

Preceduto da una bandiera bianca, egli spera di parlamentare con i soldati turchi, onde convincerli della inutilità della loro resistenza e consigliarli ad arrendersi. La loro resa avverrebbe a patti onorevoli, tali da lasciar soddisfatto il loro amor proprio di militari.

Le autorità militari italiane non condividono le idee dell'intraprendente deputato e scoraggiano il suo progetto.

UN UFFICIALE TURCO CERCA MEDICINALI AGLI ITALIANI.

Tripoli, 17.—Un ufficiale turco portante la bandiera bianca s'è presentato questa sera agli avamposti di Gargaresh. E' stato fermato e condotto bendato al quartiere della sesta Brigata dove è stato menato alla presenza del generale Giardina.

Il turco ha dichiarato di essere un ufficiale medico e di essere venuto a pregare gli italiani, il cui spirito umanitario è ben noto, di fornirgli dei medicinali di cui v'era assoluta mancanza fra i soldati turchi e di cui avevano gran bisogno per curare coloro che erano rimasti feriti durante i recenti combattimenti notturni

Per accertare l'identità dello ufficiale fu mandato dal campo a Tripoli un messaggiero speciale.

Questi al ritorno confermò che il turco era realmente un ufficiale medico.

In seguito a ciò gli sarà dato tutto uanto occorre per curare i suoi feriti.

TERREMOTO A CATANIA E DINTORNI

Catania, 15.—La città è stata colpita da un terremoto gravissimo.

Ripetute scosse sussultorie hanno causato nella popolazione uno spavento enorme. Sono da lamentarsi molte vittime.

Nelle località Santa Venerina e Rondinella sono crollate varie case. Dalle macerie vennero estratti sei cadaveri.

In contrada Macchia è crollata la chiesa. In Acireale si sono verificate sei scosse. Nei villaggi Guardia e Mangano morirono 10 persone e ne rimasero ferite 16. Nelle località colpite accorrono le autorità e reparti di truppa.

L'ESTRAZIONE DEI CADAVERI E DEI SEPOLTI VIVI.

Acireale, 16. — Il disseppellimento dalle macerie delle case crollate dei cadaveri e dei sepolti vivi prosegue ininterrotto nei paesi danneggiati dal terremoto. Le popolazioni di questi paesi dormono e restano accampate all'aperto. Per ogni cadavere ed ogni persona che vengono estratti e tirate fuori, avvengono scene commoventissime da parte dei congiunti delle vittime.

INVIO DI SOCCORSI.

Catania, 16.—Il Re ed il Governo hanno inviate al Prefetto somme vistose, incaricandolo di inviare minuti dettagli sul disastro.

L'autorità prefettizia ha inviati soccorsi che vengono distribuiti dai sindaci dei paesi colpiti e dai comandanti i reparti delle truppe inviate sollecitamente su i luoghi per i lavori di salvataggio.

IL PREFETTO DOMANDA ALTRI SOCCORSI.

Catania, 16.—Il Prefetto ha telegrafato al Ministro degli Interni, alla Croce Rossa ed ai Comitati di Soccorso permanenti o provvisori che le popolazioni dei paesi e villaggi danneggiati hanno bisogno di altri viveri ed indumenti. Ne consiglia l'invio immediato non essendo di troppa praticità la distribuzione del danaro già mandato.

FUNERALI COMMOVENTI.

Giarre, 16.—I funerali dei due figli dell'avv. Romeo rimasti schiacciati sotto la loro casa crollata, sono riusciti imponenti e commoventissimi.

I DANNI DEL TERREMOTO.

Giarre, 16.—Le campagne di Palombara, Rondinella, Baglio sono desolate. Molte ville e case coloniche sono crollate. In contrada Macchia una spaccatura del suolo è lunga 500 metri e larga 25 centimetri. In Guardia Mangano la chiesa crollando seppellì due ragazzi che sono morti in seguito alle ferite. I cadaveri sono oltre 30, i feriti oltre 100.

Ovunque regna la desolazione Il governo sta provvedendo a tutto il necessario, per arrestare in parte le miserie che affliggono alcune famiglie.

Banca R. D. Benedetto
IN SOLI 3 GIORNI SONO PAGATI I VAGLIA TELEGRAFICI IN ITALIA.

Agenzia Marittima di Navigazione

Agenzia Ferroviaria del W. M. e P. R. R.

NUOVO ED ACCURATO SERVIZIO PER RIMPATRIARE.

Il Biglietto Ferroviario da Thomas a New York viene pagato al nostro Ufficio soli $9,50, compreso accompagnamento sino al punto d'imbarco, una sera di letto a New York e registrazione del Biglietto d'imbarco gratis. Resta solo pagare al viaggiante, se ne possiede, 50 soldi per il trasporto della Cassa, e 25 soldi per la Valigia sino al luogo d'imbarco.

Soli 9 dollari si paga se i passeggieri superano i 25.

Agenzia Ferroviaria del Western Maryland e della Pennsylvania R. R.

per la vendita dei biglietti in qualsiasi punto degli Stati Uniti, Mileage Book e Biglietti Antipagati.

SERVIZIO ACCURATO PER I BAGAGLI.

P. O. Box 368. - THOMAS, W. VA.

VOLETE LA SALUTE?
Bevete sempre il Genuino
FERRO-CHINA-BISLERI
Specialità della Ditta
FELICE BISLERI & CO., Milano
AGENTI GENERALI
G. CERIBELLI & CO.
131 West 4th Street, New York
Depositari del rinomato
EFFERVESCENTE BRIOSCHI

L' abbuonamento al nostro giornale costa un dollaro all'anno.

TURKEY RED

CIGARETTES

sono fatte dal più puro tabacco turco ed hanno quel sapore squisito che trovasi solo nelle sigarette della più alta qualità

Compratene Una Scatola

Provatene un pacchetto e troverete che voi le preferirete alle altre qualità. Il Presidente degli Stati Uniti non potrebbe fumare sigarette migliori delle TURKEY RED CIGARETTES.

IN VENDITA OVUNQUE

S. Anargyros, una Corporazione appartente a The American Tobacco Co.

10 FOR 10¢